



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO FORMAZIONE POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE – SETTORE II

D.R.n. 816

IL RETTORE

- Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 602 del 28.07.2010;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 14.07.2008;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 29.07.2008;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova in data 18.05.2011 con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di II livello in "*Didattica e valorizzazione degli istituti di cultura*" III edizione;
- Visto il decreto n. 1 in data 22/02/2011 del Presidente della Commissione scientifica di Ateneo per i master universitari relativo all'approvazione del rinnovo Master Universitario di II livello in "*Didattica e valorizzazione degli istituti di cultura*" III edizione;
- Vista la Convenzione stipulata in data 22.06.2011 tra la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova e il Comune di Genova;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2011/2012 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia il **Master Universitario di II livello in "*Didattica e valorizzazione degli istituti di cultura*" III edizione.**

Art. 2

Finalità del Corso

Musei, archivi, biblioteche, siti archeologici rappresentano luoghi culturali essenziali per preservare, custodire, valorizzare la cultura, l'identità, la storia di un determinato popolo o territorio. Per assolvere a tale funzione, tali istituti di cultura devono però vincere la sfida della loro evoluzione da luoghi sostanzialmente espositivi a luoghi di apprendimento e di formazione, aperti ad un pubblico ampio e diversificato per età, cultura, provenienza geografica; divenendo quindi realtà attive e propositive, in cui il patrimonio culturale viene valorizzato anche attraverso l'organizzazione e la comunicazione di progetti didattici. Diventa quindi fondamentale la previsione di una figura professionale che sia in grado di progettare, erogare e valutare l'efficacia di progetti didattici e comunicativi incentrati sulla valorizzazione del patrimonio culturale di musei, archivi, biblioteche e altri luoghi culturali. Tale funzione, dove prevista, è oggi presidiata da figure eterogenee, formate sul campo e spesso non in possesso degli strumenti concettuali e professionali necessari, laddove invece il d. lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n.137) la prevede espressamente e condiziona il riconoscimento di "luogo culturale" (e i relativi finanziamenti) ai soli istituti che ne prevedono la relativa figura professionale, anche condivisa con altre realtà, invitando poi le Regioni a promulgare le relative leggi regionali. Il testo unico in materia di cultura all'art. 5 "La Regione individua i percorsi formativi delle professionalità inerenti agli istituti di cultura in collaborazione con le Università e le Soprintendenze, anche ai sensi di quanto previsto con decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali 10 maggio 2001 (atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei). La Regione collabora con l'Università per la realizzazione di ricerche e studi su particolari tipologie di beni, in particolare per gli aspetti legati alla conservazione preventiva e a specifiche attività di diagnostica nonché al fine di individuare percorsi formativi, in collaborazione con le Province e le Soprintendenze, per la formazione di addetti ai beni culturali. La Regione individua i percorsi formativi delle professionalità inerenti agli istituti di cultura in collaborazione con le Università e le Soprintendenze, anche ai sensi di quanto previsto con decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali 10 maggio 2001 (atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei)".

In questo quadro e coerentemente con l'intensa attività in merito di Regione Liguria (la gran parte dei musei sul territorio regionale non ha una gestione delle attività didattiche), il Master universitario in "Didattica e valorizzazione degli istituti di cultura" si pone l'obiettivo di formare umanistici che possano presidiare il ruolo di Responsabile dei servizi educativi nell'ambito dei luoghi culturali, prevedendo un percorso formativo che partendo dal consolidamento di conoscenze specialistiche in tema di storia dell'arte e beni culturali, fornisca agli allievi conoscenze e strumenti propri della didattica, della comunicazione, del marketing dei beni culturali.

Profili funzionali e sbocchi professionali: il Master il cui programma didattico è focalizzato sulla gestione, la certificazione e la progettazione si indirizza alla formazione dei Responsabili dei Servizi Educativi degli Istituti di Cultura, degli operatori didattici di musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e monumentali, di educatori di strutture private che contemplino nella loro missione una particolare attenzione alla cultura storico-artistica, ambientale e demotnoantropologica.

Il Master si rivolge ancora a dipendenti pubblici e operatori di aziende private che intendono gestire progetti didattici all'interno di musei e altri istituti di cultura.

Il responsabile dei servizi educativi è referente con la direzione del luogo culturale, per le attività educative. In particolare egli presidia i processi di educazione, divulgazione e comunicazione. Quindi:

- svolge attività di ricerca, al fine di rendere esplicita la valenza comunicativa e didattica di ogni oggetto del patrimonio culturale;
- progetta e propone i contenuti della comunicazione ai frequentatori dell'istituto di cultura, individuando al contempo i media più opportuni;
- prevede un modulo che orienti gli studenti in uscita alla progettazione di imprese culturali autonome in riferimento alla committenza di enti pubblici;
- progetta le iniziative e le attività più consone a rispondere ai bisogni del pubblico, non solo scolastico;
- coordina le attività degli operatori didattici;
- è il referente privilegiato per il mondo della scuola e per gli altri soggetti che usufruiscono di servizi e attività educative;
- si occupa della documentazione, della verifica e della valutazione di efficacia delle attività, predisponendo procedure e strumenti adeguati.

Alle conoscenze generali di didattica e pedagogia, il responsabile dei servizi educativi deve affiancare conoscenze specifiche sul patrimonio proprio dell'istituto di cultura; tecniche di analisi, studio, interpretazione e valorizzazione delle collezioni stesse; la conoscenza delle fonti specifiche. A tali competenze disciplinari, il responsabile delle attività didattiche affianca anche competenze linguistiche e di Information e Communication Technology.

Art. 3

Organizzazione didattica dei Corsi

Il Master della durata di 12 mesi si svolge **da dicembre 2011 a novembre 2012.**

Il corso si articola in 1500 ore così suddivise: 300 ore di lezioni (170 in presenza e 130 a distanza); 900 ore di studio individuale; 100 ore di project work; 200 ore di stage.

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

Articolazione didattica:

Il Master si svolgerà in modalità blended (in parte in presenza ed in parte a distanza) e sarà dotato di un portale di servizi in rete in modo da consentire l'accesso ai materiali didattici e a tutte le attività didattiche a distanza. È prevista una frequenza obbligatoria alle attività didattiche con una tolleranza del 25% di assenze; per la FAD saranno considerate assenze le ore corrispondenti alle attività non svolte nei termini assegnati.

L'articolazione delle attività didattiche e la modalità di formazione a distanza prevedono un impegno medio da parte dell'allievo part-time e perciò la frequenza del Master è conciliabile con un'attività lavorativa.

Piano didattico:

MODULO "TECNOLOGIE DIDATTICHE MULTIMEDIALI": 13 CFU

Insegnamento	Ore in presenza	Ore a distanza	Settori scientifico-disciplinari
Didattica e-learning delle conoscenze storico artistiche	10	10	L-ART/04
Metodologie di somministrazione didattica on line	15	15	M/PED -03
Piattaforme didattiche on line	15	15	M/PED -03

MODULO "GESTIONE DEGLI ISTITUTI E DEI LUOGHI DI CULTURA": 14.5 CFU

Insegnamento	Ore in presenza	Ore a distanza	Settori scientifico-disciplinari
Gestione degli istituti di cultura	12	10	SECS-P/08
Marketing per i BBCC	8	6	SECS-P/08
Forme di gestione e legislazione	10	8	IUS/01
Analisi del pubblico	5	5	L-ART/04

Valutazione	10	6	SECS-P/08
Fondazioni e reti museali	5	5	SECS-P/08

MODULO "DIDATTICA": 14,5 CFU

Insegnamento	Ore in presenza	Ore a distanza	Settori scientifico-disciplinari
Pedagogia del patrimonio culturale	5	5	M-PED/03
Educazione e didattica dei musei d'arte, di storia, etnografici e dei siti archeologici	10	10	M-PED/03
Progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione di sezioni didattiche e di programmi educativi	15 5	10 2	M-PED/03
Didattica della cultura applicata alla disabilità e accessibilità dei musei	5	5	M-PED/03
Didattica interculturale	5	5	M-PED/03
Didattica delle esposizioni temporanee; allestimenti e didattica	5	3	L-ART/04

MODULO "PROGETTARE UN'IMPRESA CULTURALE": 6 CFU

Insegnamento	Ore in presenza	Ore a distanza	Settori scientifico-disciplinari
Progettare un'impresa culturale 1	9	3	SECS-P/08
Progettare un'impresa culturale 2	9	3	SECS-P/08
Orientamento	8	2	M-PSI/01
Orientamento in ambito storico artistico	4	2	L-ART/04

Project work	100 ore	4 CFU
Stage	200 ore	8 CFU

All'interno dei moduli didattici sono previsti laboratori con artisti, visite alle sezioni didattiche dei musei, visite alle biblioteche e visite agli archivi.

Stage: al termine dell'attività d'aula saranno organizzate attività di tirocinio presso aziende partner e promotrici del progetto in favore dei partecipanti che non siano già inseriti nel mondo del lavoro. Lo stage permetterà agli studenti un primo ingresso nel mondo del lavoro attraverso progetti formativi mirati e concordati con i soggetti ospitanti.

Agli iscritti già inseriti nel mondo del lavoro sarà richiesto di presentare al Comitato di Gestione una relazione su esperienze professionali/aziendali da loro acquisite e vertenti le aree disciplinari del Master.

Verifiche di apprendimento: a conclusione di ciascun modulo didattico verranno effettuate verifiche di apprendimento. Al termine del Master i partecipanti, singolarmente o divisi in gruppi, saranno chiamati a redigere un project work finale: gli argomenti saranno individuati dai partecipanti insieme ai docenti, in relazione ai principali temi sviluppati durante il Master e/o in funzione dello stage svolto. Il project work, la cui elaborazione darà l'opportunità di mettere a frutto l'insegnamento ricevuto durante il Master e di elaborare un vero progetto di fattibilità e gestione per un museo o un istituto di cultura, sarà discusso durante l'esame finale dinanzi ad una commissione composta da docenti del Master

Art. 4

Comitato di Gestione e Presidente

Presidente: Prof.ssa. Maurizia Migliorini

Comitato di Gestione: Prof. Leo Lecci, Prof. Clario Di Fabio, Prof.ssa Laura Stagno; Dott.ssa Simonetta Maione, Dott.ssa Maria Teresa Orengo.

Alle riunioni del Comitato di Gestione partecipa una persona in servizio presso il Dipartimento Formazione Post Lauream, Servizio Formazione Permanente – PerForm, con compiti di supporto gestionale.

La struttura cui è affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Master è: il Dipartimento Formazione Post Lauream, Servizio Formazione Permanente – PerForm dell'Università degli Studi di Genova, Piazza della Nunziata 2 – 16124 – Genova (tel. 010 2099466, e-mail: perform@unige.it, sito Internet: www.perform.unige.it).

Art. 5 Modalità di accesso

Al Master saranno ammessi un numero **massimo di 40 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 25 allievi).

Titoli di studio richiesti:

- ❑ Laurea in Lettere con indirizzo storico-artistico e in Conservazione dei beni culturali di tutti gli indirizzi, conseguite secondo il previgente ordinamento;
- ❑ Laurea specialistica della classe 95/S in Storia dell'Arte, della classe 2/S in Archeologia, della classe 5/S in Archivistica e Biblioteconomia, conseguite secondo il vigente ordinamento;
- ❑ Potranno essere inoltre ammessi laureati magistrali in qualsiasi disciplina che, in virtù di specifici percorsi curriculari o professionali, posseggano conoscenze coerenti con gli obiettivi del corso. L'ammissione di tali soggetti dovrà essere approvata dal Comitato di Gestione del Master.

L'ammissione dei candidati si effettuerà sulla base della valutazione, da parte del Comitato di Gestione, del percorso formativo e delle esperienze professionali risultanti dal curriculum vitae del candidato, coerenti con gli scopi del Master. Qualora il numero delle domande di ammissione la corso fosse superiore la numero dei posti disponibili, l'accesso avverrà secondo la graduatoria di merito .

Il Comitato di Gestione provvederà alla formulazione di una graduatoria di merito adottando i seguenti criteri di valutazione:

- ❑ Valutazione della formazione (massimo 30 punti):
 - 10 punti per il voto di laurea pari a 110 e lode
 - 8 punti per il voto di laurea compreso tra 110 e 107
 - 6 punti per il voto di laurea compreso tra 106 e 103
 - 4 punti per il voto di laurea compreso tra 102 e 100
 - 2 punti per il voto di laurea pari o inferiore a 99
 - massimo 10 punti per la pertinenza della laurea
 - massimo 10 punti per altre esperienze formative pertinenti
- ❑ Valutazione delle esperienze di lavoro (massimo 10 punti):

Art. 6 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al Master, scaricabile dal sito <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/> redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, deve pervenire al Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione – sett. II – Via Bensa, 1 – 16124 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro **il termine del 31.10.2011**, (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00).

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata A/R deve riportare la dicitura “*Concorso per l'ammissione al Master Universitario di II livello in “Didattica e valorizzazione degli istituti di cultura”*” e deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova , Servizio alta formazione – sett. II – Via Balbi 5 – 16126 Genova .

In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche

- **per Fax al numero 010/2099539**

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data e luogo di conseguimento ;
- titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e del luogo di conseguimento e della votazione riportata ;

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum vitae.

Nel caso di **titolo di studio conseguito all'estero**, ai sensi della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 (disponibile sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studenti/stranieri/5.html>), si applicano le seguenti disposizioni.

- **I cittadini comunitari non italiani** ovunque residenti e i **cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti** in Italia devono presentare i **titoli di studio accademici conseguiti all'estero preventivamente tradotti, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore rilasciate dall'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio.**

- I **cittadini non comunitari residenti all'estero** devono presentare **copia del titolo di studio accademico conseguito all'estero**. Successivamente alla conferma dell'ammissione al Master, lo studente dovrà recarsi, munito della documentazione relativa ai titoli di studio, presso la Rappresentanza Diplomatica italiana competente per territorio per i prescritti atti consolari.

*La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la segreteria organizzativa del Master, sul sito internet di PerForm (www.perform.unige.it) entro il **21.11.2011***

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalla graduatoria. L'Università può adottare, anche successivamente all'espletamento della graduatoria, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al Master Universitario di II livello per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il 28.11.2011 mediante presentazione all'Università degli Studi di Genova, – Dipartimento formazione post lauream, Servizio Alta Formazione, settore II – Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00), dei seguenti documenti

- domanda di iscrizione ([scaricabile dal sito http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/](http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/));
- fotocopia della documento d'identità;
- ricevuta comprovante il versamento della quota di iscrizione di € **2.306,62**.

Il versamento deve essere effettuato esclusivamente su apposito bollettino premarcato disponibile presso il Servizio alta formazione – sett. II.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di Gestione abbiano superato con esito positivo le prove, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in **“Didattica e valorizzazione degli istituti di cultura”**, come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento formazione post lauream – Servizio alta formazione – sett. II, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 2/08/2011

IL RETTORE
F.to G. Deferrari

Responsabile del procedimento: Dott. Aldo Spalla
Tel. 0102095795